







Scheda di sicurezza N-GS RAPID

Scheda di sicurezza del 13/6/2017, revisione 1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto
Identificazione della miscela:
Nome commerciale: N-GS RAPID
- 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Uso raccomandato:
Detergente (ad uso industriale e professionale)
Usi sconsigliati:
Tutti gli usi non indicati negli usi raccomandati
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
NOME DEL DISTRIBUTORE:
Novisse SA
Casella postale 115 – 6532 Castione
T +41 91 829 10 75 – F +41 91 829 10 77
M +41 75 432 39 93 – info@novisse.ch
www.novisse.ch
- 1.4. Numero telefonico di emergenza
**Telefono di emergenza: 145 Istituto tossicologico (in caso di avvelenamenti);
Toxikologisches Institut (bei Vergiftungen); Institut de toxicologie (en cas
d'empoisonnement)
044 251 51 51 (Centro d'informazione tossicologica; Toxikologisches
Informationszentrum; Centre suisse d'information toxicologique;)**

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):
-  Attenzione, Met. Corr. 1, Può essere corrosivo per i metalli.
 -  Pericolo, Skin Corr. 1B, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 -  Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.
 -  Attenzione, STOT SE 3, Può irritare le vie respiratorie.
- Aquatic Chronic 3, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Scheda di sicurezza

N-GS RAPID

Indicazioni di Pericolo:

- H290 Può essere corrosivo per i metalli.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

- P273 Non disperdere nell'ambiente.
- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
- P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
- P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
- P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico...
- P312 Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/in caso di malessere.

Disposizioni speciali:

- EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Contiene:

- metasilicato di sodio; disodio metasilicato

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

- Nessuna

2.3. Altri pericoli

- Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

- Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

- N.A.

3.2. Miscela

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

- 25% - 30% metasilicato di sodio; disodio metasilicato
REACH No.: 01-2119449811-37, Numero Index: 014-010-00-8, CAS: 6834-92-0, EC:
229-912-9

 3.2/1B Skin Corr. 1B H314

 3.8/3 STOT SE 3 H335

- 10% - 12.5% sodio carbonato


REACH No.: 01-2119485498-19, Numero Index: 011-005-00-2, CAS: 497-19-8, EC:
207-838-8

 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

- < 5% Alcool grasso etossilato-propossilato

CAS: 68439-51-0

4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412


 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

Scheda di sicurezza

N-GS RAPID


0.5% - 1% troclosene sodico

REACH No.: 01-2119489371-33, Numero Index: 613-030-00-X, CAS: 2893-78-9, EC: 220-767-7

 2.14/2 Ox. Sol. 2 H272

 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

 3.8/3 STOT SE 3 H335

 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

EUH031

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione. Per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

Scheda di sicurezza

N-GS RAPID

- 5.1. Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
Acqua.
Biossido di carbonio (CO₂).
Schiuma
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Acqua a getto pieno
- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
La combustione produce fumo pesante.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.
Fornire un'adeguata ventilazione.
Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Contenere le perdite con mezzi meccanici Introdurre il materiale raccolto in recipienti puliti ed etichettati
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Conservare il prodotto nei contenitori originali; non miscelare con altri prodotti

Scheda di sicurezza

N-GS RAPID

Stoccare lontano da materiali incompatibili quali tra l'altro riducenti, acidi, ammine, metanolo, etilenimina, urea e i seguenti sali di ammonio: carbonato, nitrato, ossalato, fosfato, acetato.
Per grosse quantità - sono validi i contenitori in vetro rinforzato con plastica con rivestimento in PVC, o in acciaio al carboniorivestito con gomma o polietilene ad alta densità

Per piccola quantità - Container, prodotti con vetro o PVC o HDPE sono validi

Mantenere preferibilmente a temperature comprese tra i 20°C e i 35°C ed evitare temperature inferiori a -5°C e superiori a 40°C

Mantenere lontano da acidi.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

sodio carbonato - CAS: 497-19-8

TWA - TWA: 10 mg/m³

Valori limite di esposizione DNEL

metasilicato di disodio; disodio metasilicato - CAS: 6834-92-0

Lavoratore professionale: 6.22 mg/m³ - Consumatore: 1.55 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 1.49 mg/kg bw/d - Consumatore: 0.74 mg/kg bw/d -

Esposizione: dermale - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 0.74 mg/kg bw/d - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

sodio carbonato - CAS: 497-19-8

Lavoratore professionale: 10 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Lungo termine, effetti locali

Consumatore: 10 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

troclosene sodico - CAS: 2893-78-9

Lavoratore professionale: 8.11 mg/m³ - Consumatore: 1.99 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 2.3 mg/kg bw/d - Consumatore: 1.15 mg/kg bw/d -

Esposizione: dermale - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 1.15 mg/kg bw/d - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

metasilicato di disodio; disodio metasilicato - CAS: 6834-92-0

Bersaglio: Acqua - Valore: 7.5 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1 mg/l

Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 7.5 mg/l

troclosene sodico - CAS: 2893-78-9

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1.52 mg/l

Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 0.002 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 7.56 mg/kg

Bersaglio: Suolo - Valore: 0.756 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari. . Usare occhiali di sicurezza con protezione laterale contro gli spruzzi tipo EN166.

Scheda di sicurezza

N-GS RAPID

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton. . Protezione del corpo: Abbigliamento antiacido o grembiule di plastica o tute complete (EN 340-EN13034).

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale (EN 374 1/2/3), Secondo D.Lgs. 475/92 - Norme UNI.

Si raccomandano guanti con fattore di protezione 6: tempo di permeazione > 480min, spessore min 0,3 mm. (Es: Gomma naturale - NR (0,5 mm); Policloroprene - CR (0,5 mm); Nitrile - NBR (0,35 mm); gomma butilica (0,5 mm); FKM (0,4 mm); PVC (0,5 mm)).

Provvedere al cambio dei guanti eventualmente utilizzati in presenza di segni di usura, crepe o contaminazione interna

Protezione respiratoria:

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 141). Evitare di respirare i vapori/aerosol. I livelli di concentrazione nell'aria dovrebbero essere mantenuti sotto i limiti di esposizione.

Quando per certe operazioni la concentrazione in aria supera il TLV è necessaria protezione delle vie respiratorie: utilizzare maschere approvate EN149 FFP2, o EN 140 (Filter Type EN143:A2).

Rischi termici:

Indossare guanti anticalore in caso di pericoli termici

Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare la formazione di nebbie / aerosol / polveri

Non mangiare nè bere durante la manipolazione. Osservare le misure igieniche generali per l'uso di prodotti chimici

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Polvere bianca	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Soglia di odore:	Non disponibile	--	--
pH:	Ca. 11,5 (Sol. 1% in acqua)	--	--
Punto di fusione/congelamento:	Non disponibile	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non disponibile	--	--
Punto di infiammabilità:	0 ° C	--	--
Velocità di evaporazione:	Non disponibile	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	Non disponibile	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non disponibile	--	--
Pressione di vapore:	Non disponibile	--	--
Densità dei vapori:	Non disponibile	--	--
Densità relativa:	Non disponibile	--	--
Idrosolubilità:	Ca. 200 g/l	--	--
Solubilità in olio:	Insolubile	--	--

Scheda di sicurezza

N-GS RAPID

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non disponibile	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Non disponibile	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile	--	--
Viscosità:	Non disponibile	--	--
Proprietà esplosive:	Non disponibile	--	--
Proprietà comburenti:	Non disponibile	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Non disponibile	--	--
Liposolubilità:	Non disponibile	--	--
Conducibilità:	Non disponibile	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non disponibile	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

La miscela è ossidante e reagisce violentemente con materiali riducenti causando rischio di incendio ed esplosione. La soluzione acquosa è una base forte, reagisce violentemente con acidi ed è corrosiva; attacca molti metalli.

Contatti con acidi libera cloro, gas molto tossico

10.2. Stabilità chimica

Instabile; il contenuto in cloro libero nelle soluzioni concentrate diminuisce perchè la sostanza tende a dissociarsi (la reazione è funzione del tempo, del pH, della temperatura e della concentrazione).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può generare gas infiammabili a contatto con ditiocarbammati, mercaptani ed altri solfuri organici, metalli elementari (alcali, terre alcaline, leghe in polvere, vapori), agenti riducenti forti.

Può generare gas molto tossici a contatto con fluoruri inorganici, sostanze organiche alogenate, solfuri, nitruri, nitrili, organofosfati, fosfotioati, fosfoditioati, agenti ossidanti forti

10.4. Condizioni da evitare

Non miscelare con acidi.

Assenza di ventilazione, riscaldamento, contatto con metalli, materiali combustibili e riducenti. Contenitori aperti.

10.5. Materiali incompatibili

Metalli leggeri, metalli alcalini, metalli, materie organiche, rame, Reagisce vigorosamente con: alogeni, nitroderivati, magnesio, azidi,, Il contatto con alluminio, stagno e zinco provoca la liberazione di idrogeno gassoso.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Cloro. Ossidi di azoto NOx. Ossidi di carbonio. Acido cianidrico (HCN). Cloridrogeno (HCl)..

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

Non disponibile.

Scheda di sicurezza

N-GS RAPID

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

metasilicato di disodio; disodio metasilicato - CAS: 6834-92-0

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Topo 770-820 mg/kg bw

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 2.06 mg/l - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Cutanea - Specie: Ratto > 5000 mg/kg bw

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle - Specie: Ratto Corrosivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Specie: Topo Negativo

f) cancerogenicità:

Test: Carcinogenicità Negativo - Note: Species / strain / cell line: S. typhimurium TA 1535, TA 1537, TA 98, TA 100

g) tossicità per la riproduzione:

Test: Tossicità per la riproduzione - Specie: Ratto Negativo

sodio carbonato - CAS: 497-19-8

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 2800 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Porcellino d'India 0.8 mg/l - Durata: 2H

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Topo 1.2 mg/l - Durata: 2H

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto 2.3 mg/l - Durata: 2H

Test: LD50 - Via: Cutanea - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Specie: Coniglio Negativo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Mutagenesi Negativo

g) tossicità per la riproduzione:

Test: Tossicità per la riproduzione Negativo

troclosene sodico - CAS: 2893-78-9

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 1420 mg/kg - Note: (soluzione acquosa al 20%) - (INRS, 2011)

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 1670 mg/kg - Note: (soluzione acquosa al 10%) - (INRS, 2011)

Test: LD50 - Via: Cutanea - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg - Note: [OECD TG 402] (U.S. EPA, 2004) -

Test: LD50 - Via: Cutanea - Specie: Coniglio > 3160 mg/kg - Note: (soluzione acquosa al 40%) (INRS, 2011)

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto < 3.39 mg/l - Durata: 1h - Note: (forma anidra)

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto < 4.26 mg/l - Durata: 1h - Note: (forma monoidrata)

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto < 6.55 mg/l - Durata: 1h - Note: (forma diidrata) (INRS, 2011)

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 0.27 mg/l - Durata: 4h - Note: [OECD TG 403] (U.S. EPA, 2004)

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle Positivo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi Positivo

Scheda di sicurezza

N-GS RAPID

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi Non disponibile.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

metasilicato di disodio; disodio metasilicato - CAS: 6834-92-0

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 2320 mg/l - Durata h: 96 - Note: Specie:Gambusia affinis

Endpoint: EC0 - Specie: Dafnie 100 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie 1700 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna

Endpoint: EC100 - Specie: Dafnie 10000 mg/l - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna

Endpoint: EC0 - Specie: Alghe 35 mg/l - Durata h: 72 - Note: Scenedesmus subspicatus (new name: Desmodesmus subspicatus)

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe 207 mg/l - Durata h: 72 - Note: Scenedesmus subspicatus (new name: Desmodesmus subspicatus)

Endpoint: EC0 - Specie: Alghe > 345.4 mg/l - Durata h: 72 - Note: Scenedesmus subspicatus (new name: Desmodesmus subspicatus)

c) Tossicità per i batteri:

Endpoint: EC50 - Specie: fango attivo > 100 mg/l - Durata h: 3

sodio carbonato - CAS: 497-19-8

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: CL50 - Specie: Pesci 300 mg/l - Durata h: 96 - Note: Lepomis macrochirus

Endpoint: CE50 - Specie: Dafnie 200-227 mg/l - Durata h: 48 - Note: Ceriodaphnia _dubia

troclosene sodico - CAS: 2893-78-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: CL50 - Specie: Pesci 250 ug/l - Durata h: 96 - Note: (puro al 98, 3%) (HSDB, 2015)

Endpoint: CE50 - Specie: Dafnie 110 ug/l - Durata h: 48 - Note: (puro al 98%) (HSDB, 2015)

12.2. Persistenza e degradabilità

Troclosene sodico, diidrato: la sostanza è biodegradabile. Questo materiale è ritenuto di non persistere nell'ambiente. Il cloro libero disponibile viene rapidamente consumato per reazione con materiali organici e inorganici per la produzione di ioni cloro. I prodotti di degradazione stabili sono agli ioni di cloro e acido cianurico.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non si bioaccumula.

Scheda di sicurezza

N-GS RAPID

- 12.4. Mobilità nel suolo
Nessuna.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU
ADR-Numero ONU: 3262
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
ADR-Shipping Name: UN 3262 SOLIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (sodio silicato)
IMDG-Technical name: UN 3262 CORROSIVE SOLID, BASIC, INORGANIC, N.O.S. (sodium silicate)
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR-Classe: 8
ADR-Label: 8
IMDG-Classe: 8
- 14.4. Gruppo di imballaggio
ADR-Packing Group: III
IMDG-Packing group: III
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
ADR-Codice di restrizione in galleria: (E)
Ferroviario (RID): 8
IMDG-Technical name: UN 3262 CORROSIVE SOLID, BASIC, INORGANIC, N.O.S. (sodium silicate)
IMDG-EMS: F-A,S-B
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
No

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Scheda di sicurezza

N-GS RAPID

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

Contiene: <5% Tensioattivi non ionici, Sbiancanti a base di cloro

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H272 Può aggravare un incendio; comburente.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H302 Nocivo se ingerito.

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Ox. Sol. 2	2.14/2	Solido comburente, Categoria 2
Met. Corr. 1	2.16/1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Scheda di sicurezza

N-GS RAPID

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Met. Corr. 1, H290	Sulla base di prove sperimentali
Skin Corr. 1B, H314	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H335	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Procedure di classificazione in accordo al regolamento 1272/2008 (CLP).

Pericoli fisici: Metodo di test

Pericoli per la salute: Metodo di calcolo

Pericoli per l'ambiente: Metodo di calcolo

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.

Scheda di sicurezza

N-GS RAPID

LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.